

Allegato F alla D.G.R.4488/2021

Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	<p>SUAP ex art. 8 DPR 160/2010 A DESTINAZIONE LOGISTICA IN VARIANTE AL PGT VIGENTE</p> <p>Nuova costruzione di un edificio a destinazione industriale ad uso deposito, magazzino ed uffici, entro l'Ambito di trasformazione produttivo ATP04 in via Einstein-via Ferraris, sito nel comune di Marcallo con Casone (MI).</p>
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici - Calendari venatori/ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</p> <p><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi:</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Attività agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Attività forestali</p> <p><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, etc.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro: variante al PGT vigente SUAP ex Art. 8 DPR 160/2010 ed art. 97 LR 12/2005</p>

Proponente:	Comune di Marcallo con Casone, via Vitali, 18 20010 Marcallo con Casone (MI) Richiedente della realizzazione dell'immobile: CONFLUENCE srl. con sede in Milano, via G. B. Pergolesi, 27
-------------	--

LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: LOMBARDIA Comune: Marcallo con Casone Prov: Milano Località/Frazione: Indirizzo: via Einstein-via Ferraris	<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input checked="" type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>												
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	Foglio 11 Particelle 49, 51, 53, 70, 107, 189, 200, 201, 202, 203, 204, 256, 258												
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.:	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>LAT.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>LONG.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	LAT.						LONG.					
LAT.													
LONG.													

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000			
SIC	cod.	IT 2010014	<i>AMBITO DI INTERVENTO DISTANTE 3,3 KM dal SIC "Turbigaccio, boschi di Castelletto e lanca di Bernate"</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 2050005	<i>AMBITO DI INTERVENTO DISTANTE 3,4 KM dalla ZSC "Boschi della Fagiana"</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT 2080301	<i>AMBITO DI INTERVENTO DISTANTE 3,3 KM dalla ZPS "Boschi del Ticino"</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? Sì No

Citare, l'atto consultato:

- PIANO DI GESTIONE SITO NATURA 2000 TURBIGACCIO, BOSCHI DI CASTELLETTO E LANCA DI BERNATE IT2010014

- MISURE DI CONSERVAZIONE SITO NATURA 2000 BOSCHI DELLA FAGIANA IT2050005
- MISURE DI CONSERVAZIONE SITO NATURA 2000 BOSCHI DEL TICINO IT2080301

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: - - - - - -</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p>
---	--

Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT 2010014 "Turbigaccio, boschi di Castelletto e lanca di Bernate". Distanza dal sito: 3.300 (metri)
- Sito cod. IT 2050005 "Boschi della Fagiana". Distanza dal sito: 3.400 (metri)
- Sito cod. IT 2080301 "Boschi del Ticino". Distanza dal sito: 3.300 (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Tra i siti della Rete Natura 2000 e l'ambito di intervento si interpongono

- SS336 Boffalora-Malpensa;
- il Naviglio Grande;
- centro abitato di Boffalora Sopra Ticino;
- a nord dell'ambito di intervento si trovano l'Autostrada A4 Torino-Trieste e la linea ferroviaria ad alta velocità che collega Milano a Torino, che non si frappongono verticalmente tra area protetta e ambito di intervento ma scorrono con direzione est-ovest;
- a sud dell'ambito di intervento si trovano la SP11R e la linea ferroviaria Milano-Novara, che non si frappongono verticalmente tra area protetta e ambito di intervento ma scorrono con direzione est-ovest.

Il nuovo progetto, vista la distanza e la complessità del tessuto edificato e infrastrutturale, si prevede che non comporterà un'interferenza significativa ai siti Natura 2000 esaminati.

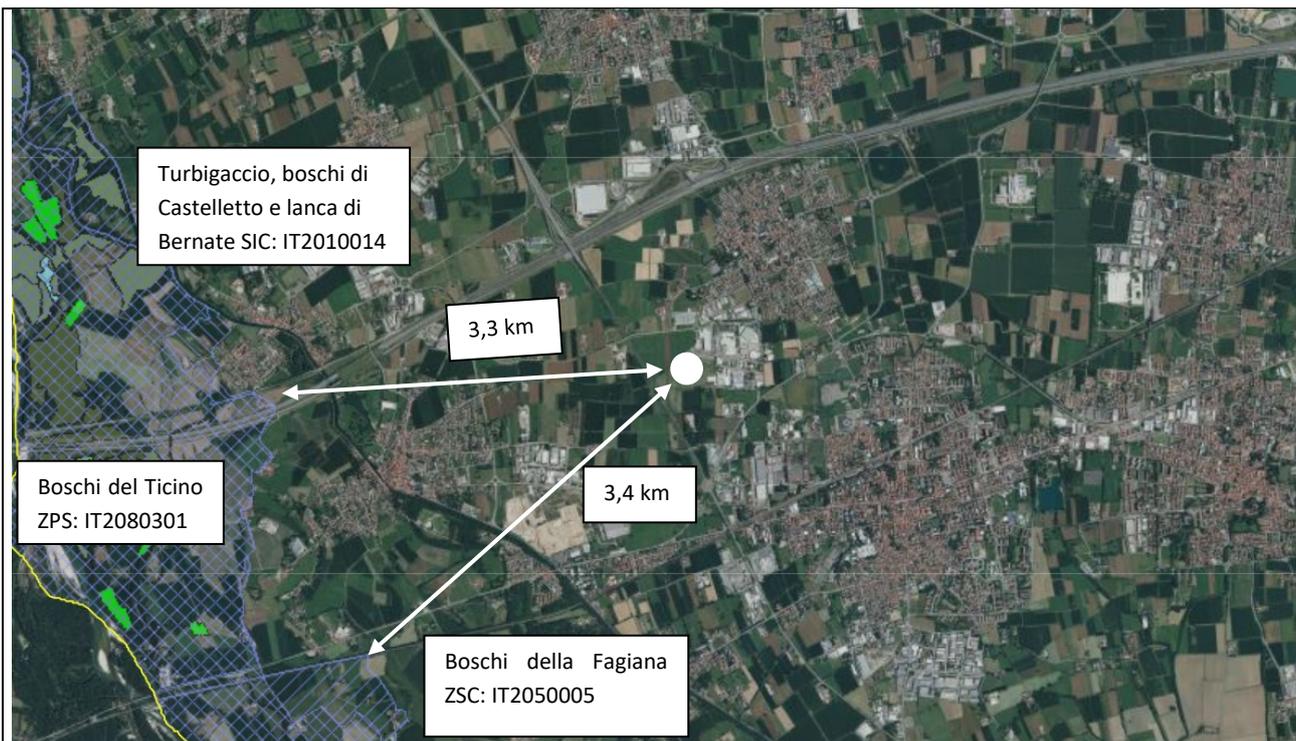


FIGURA 1 - GEOPORTALE REGIONE LOMBARDIA RETE NATURA 2000

DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

COLLOCAZIONE AMBITO DI INTERVENTO RISPETTO AL CONTESTO:

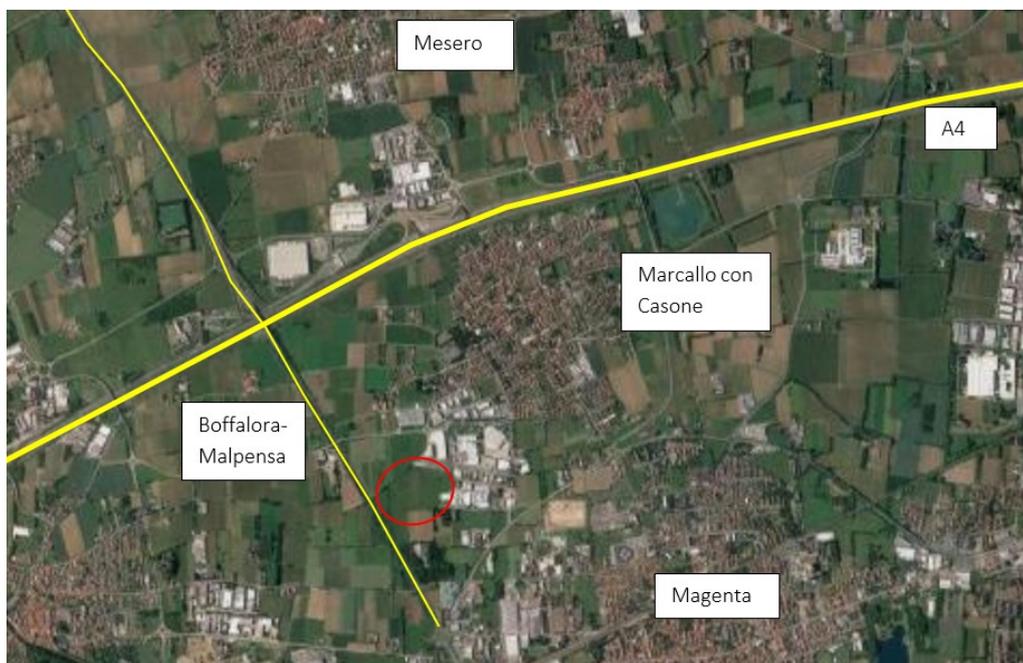
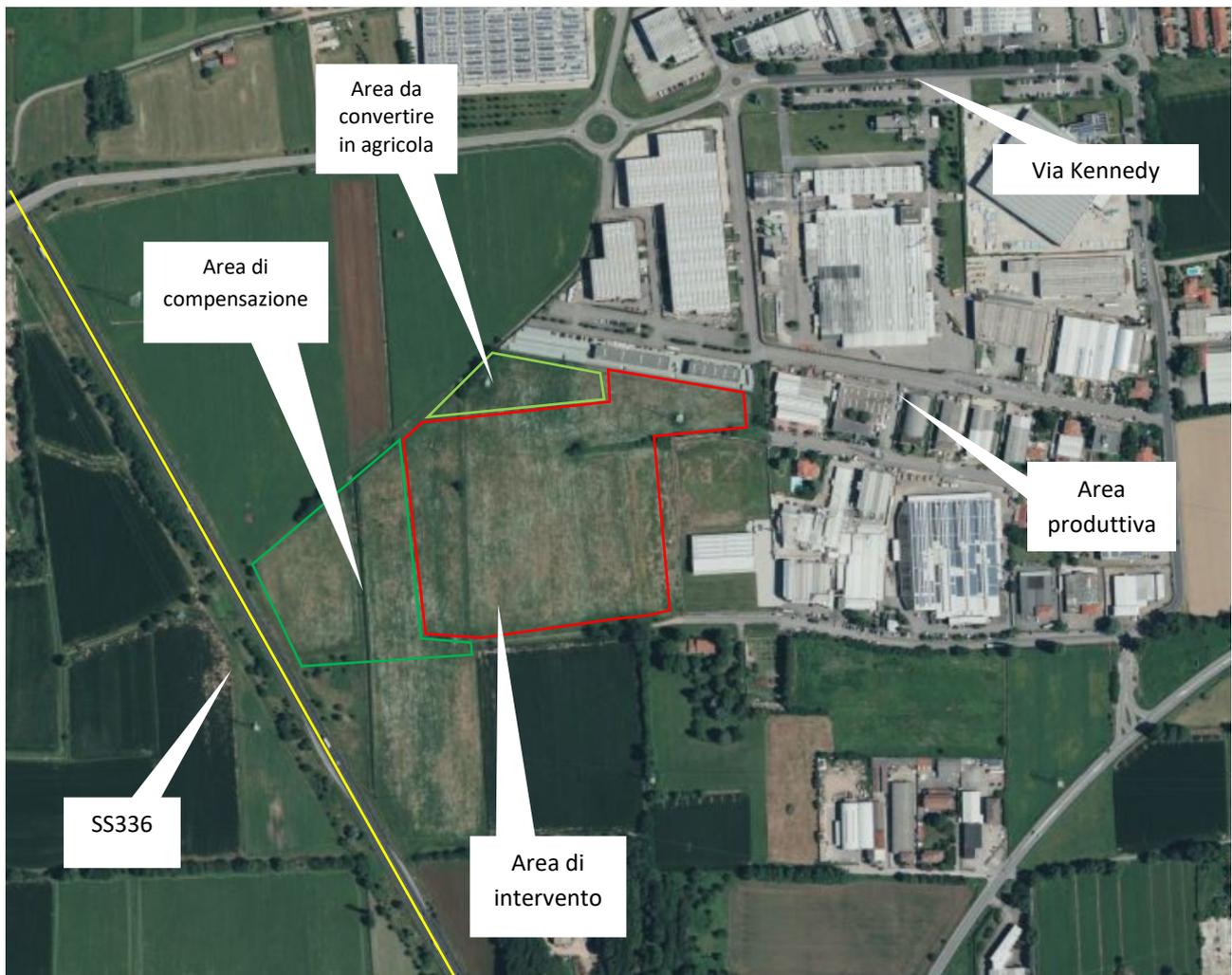


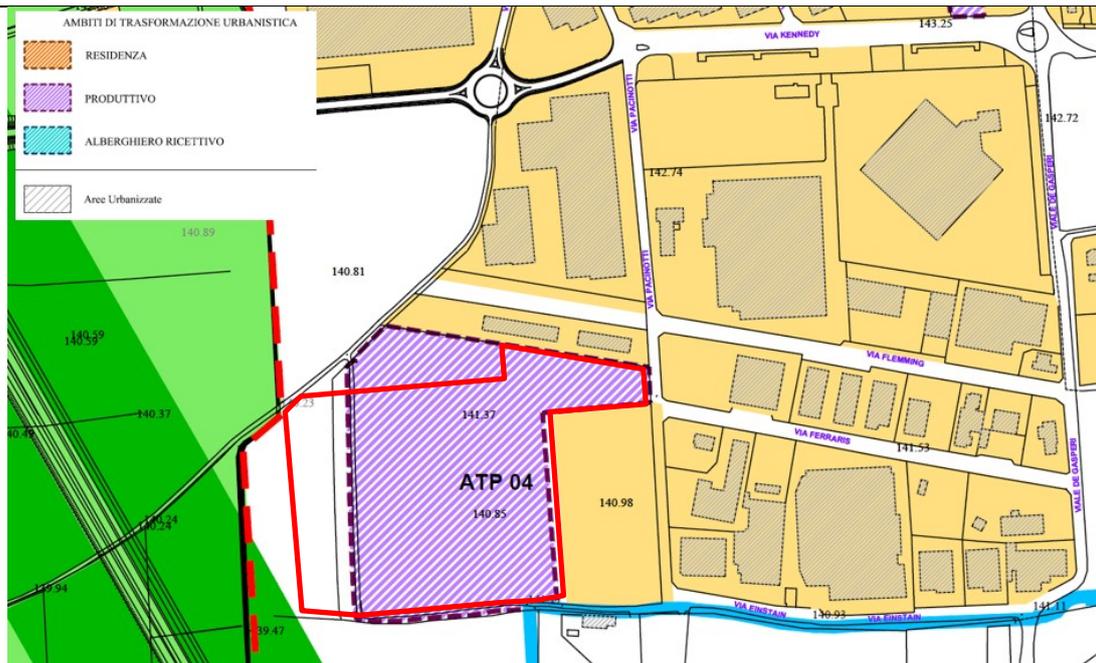
FIGURA 2 – INDIVIDUAZIONE GEOGRAFICA

L'intervento interessa la nuova costruzione di un edificio industriale ad uso deposito / magazzino e uffici, costituito da un unico fabbricato, posto al centro del lotto di proprietà, diviso in due principali destinazioni: una ad uso deposito e una ad

uffici di amministrazione e gestione dell'attività svolta all'interno del magazzino.



L'ambito oggetto di intervento si trova nella periferia sud-ovest del comune di Marcallo con Casone, al confine tra un'area industriale e un'area a vocazione prettamente agricola. Adiacente al comparto, in direzione ovest, si trova la SS336 Boffalora-Malpensa che collega Busto Arsizio con Magenta, passando per l'Aeroporto di Malpensa. A nord si trovano l'autostrada A4 Torino-Trieste e il comune di Mesero; ad ovest, oltre la SS336, il comune di Boffalora Sopra Ticino, a sud il comune di Magenta; ad est, oltre il comune di Marcallo, è presente un'area agricola e il comune di Santo Stefano Ticino.



L'area è già parzialmente individuata all'interno del Piano di Governo del Territorio vigente come ambito di trasformazione produttivo (ATP04).

Rispetto a quanto previsto dalla scheda di piano del DdP vigente i temi di variante sono relativi a:

- Variazione del perimetro dell'ambito;
- Esplicito inserimento della logistica fra le attività ammesse (si ricorda che la stessa attività di logistica non rientrava fra le attività non consentite);
- Aumento del rapporto di copertura massimo consentito;
- Aumento dell'altezza massima consentita.

Per quanto concerne la tematica del consumo di suolo, la porzione di suolo agricolo, libero consumato è pari a circa 4700 mq (inferiore quindi alla soglia dei 5000 mq consentiti dalla LR 31/2014)

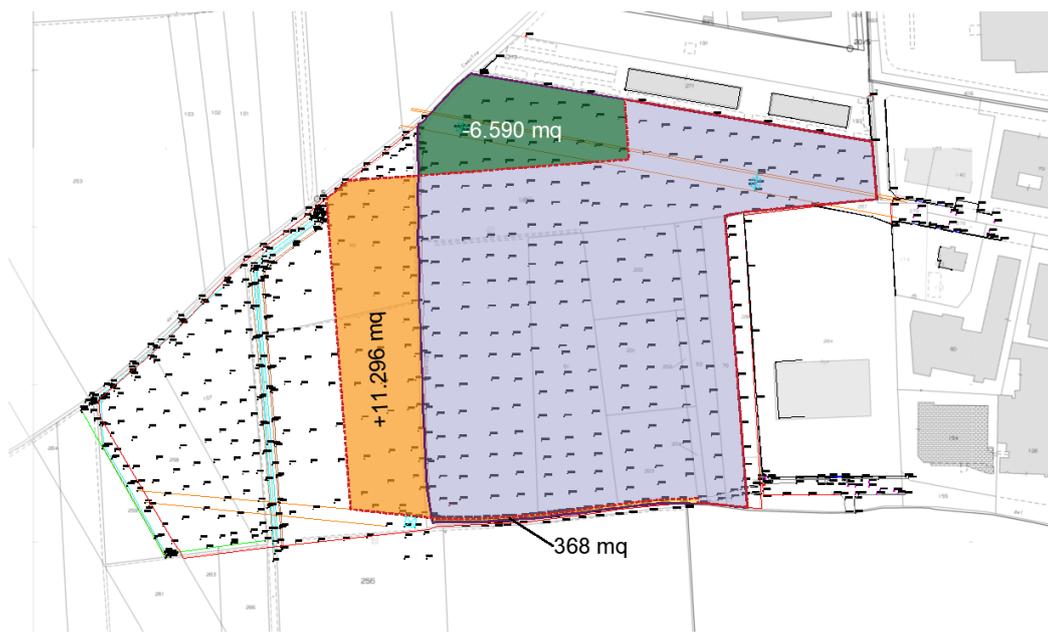


FIGURA 3 – SUPERFICIE DI SUOLO CONSUMATO (ARANCIONE) E RICONDOTTO AD AGRICOLO (VERDE)

Superficie reale ambito (da rilievo topografico)	Suolo consumato e ricondotto ad agricolo	Consumo di suolo totale	Superficie territoriale ambito SUAP
ATP04: 57.329 mq	+ 11.296 mq (da agricolo a industriale)	= 4.706 mq < 5.000mq	SUAP: 61.667 mq
	- 6.590 mq (da industriale ad agricolo)		
	- 368 mq (vicinale sud)	Esclusa dal calcolo a scopo cautelativo	

ATTIVITÀ SVOLTA

All'interno del nuovo edificio si andranno a svolgere e gestire attività di stoccaggio e distribuzione. L'attività è costituita da un edificio isolato, adibito a deposito e smistamento merci. Non sono previste lavorazioni di alcun genere, ma solo attività strettamente connesse allo stoccaggio di materiale con successivo smistamento manuale e automatico propedeutico per la spedizione e la consegna al cliente finale. L'arrivo della merce avviene su automezzi che consegnano direttamente attraccando alle baie di carico poste sul prospetto nord.



FIGURA 4 - ESTRATTO PLANIMETRIA DI PROGETTO

Indici Urbanistici		Slp	<i>Slp Produttiva</i>	
Superficie Territoriale - ST		61.667 mq	- SLP produttivo PT	27.876,86 mq
Superficie Fondiaria - SF		53.643 mq	- SLP produttivo Mezzanino	1567,26 mq
Superficie x Cessione		8.024 mq	<i>Totale Slp Produttiva</i>	29.464,14mq
- Cessione Vasca Laminazione		6.573 mq	<i>Slp Direzionale</i>	
- Cessione Strade / Raccordi		1.451 mq	- SLP Uffici PT	130 mq
Superficie Compensazione Agricola		7.312 mq	- SLP Uffici Mezzanino	690 mq
Superficie Drenante (> 25% x SF)		15.135 mq	- SLP Spogliatoi e servizi igienici	291,88 mq
Superficie Coperta - Sc (> 50% x SF)		28.539,85 mq	<i>Slp Guardiania</i>	18 mq
Rapporto di Copertura $Rc=Sc/Sf$		53.20%	<i>Totale Slp Direzionale</i>	1129,88 mq
			SLP TOTALE	30.594,02 mq
			U.T. (max > 0.50 mq/mq)	0,49 mq / mq
			Sup. Parcheggi Uso Privato	
			- posti camion	1 posto/1000mq SLP 19 posti
			- posti auto	1 posto/ 600mq SLP 54 posti
			Baie di carico	
			- camion (1baia/1000mq SLP)	33
			Accessi a raso	
			- numero accessi	2
DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:				
<p>La nuova costruzione sarà realizzata con elementi prefabbricati in calcestruzzo armato. La struttura portante è costituita da un sistema di travi e pilastri prefabbricati. I tamponamenti perimetrali proseguono fino ad un'altezza di 1,10 m. La colorazione delle facciate varia dal bianco al verde e saranno utilizzate vernici nanotecnologiche antisolari specifiche. Verranno utilizzate anche piantumazioni rampicanti.</p> <p>La copertura è realizzata con struttura tipo Bac-acier (travi principali e arcarecci) con manto di copertura in lamiera grecata e finitura impermeabilizzante realizzata in materiale termoplastico in poliolefine (TPO) di colore bianco, avente alti valori di riflettanza solare.</p> <p>La copertura avrà una pendenza del 1,50% tale da garantire il deflusso delle acque meteoriche verso il fronte maggiore (sui prospetti Nord e Sud).</p> <p>L'accesso alla copertura stessa avverrà dalla scala principale di cui verrà prolungata l'ultima rampa in un locale chiuso.</p> <p>Il fabbricato non presenterà locali tecnici interrati. Alla base di tutto il sedime dell'edificio, verrà steso un cellophane come elemento schermante verso il terreno, e in prossimità del blocco uffici, verrà realizzato un vespaio areato realizzato con igloo di altezza non inferiore di 40 cm con bocchette di areazione posizionate in maniera contrapposta al fine di garantire il corretto ricircolo dell'aria e lo sfiato di eventuali gas Radon.</p>				



1 Vista inquadramento generale



OPERE ESTERNE E SISTEMAZIONI AMBIENTALI:

I percorsi pedonali esterni hanno una larghezza di cm 150 e tutti i piazzali sono perfettamente accessibili poiché non presentano dislivelli; dove sono previsti dei cigli, questi saranno differenziati per materiali e colore dalla pavimentazione del percorso. La pavimentazione esterna verrà realizzata in asfalto.

Per il raggiungimento del blocco uffici dal parcheggio sono stati previsti percorsi pedonali di collegamento diretto e di più breve tragitto possibile. In prossimità dell'ingresso all'area sarà previsto un apposito stallo per il deposito dei rifiuti, con accesso esterno per l'operatore ecologico e sarà dotata di opportuna piletta e punto acqua per una corretta cura e pulizia. In prossimità degli ingressi all'area verranno infine previsti adeguati nicchie/pozzetti per l'alloggiamento contatori delle singole utenze, in accordo con le autorizzazioni rilasciate dai relativi Enti gestori.

In ogni area di parcheggio verranno realizzati n°1 posti auto per portatore di handicap ogni 50 posti auto in corrispondenza dei blocchi uffici, come previsto dal punto 2.2 dell'allegato della L.R. n.6/1989, per un totale di n°2 posti auto per portatore di handicap. L'area propria di parcheggio relativa all'ingombro del veicolo dovrà essere affiancata da uno spazio zebra con una larghezza minima tale da consentire la rotazione di una carrozzina e, comunque, non inferiore a 1.50 m nel rispetto delle disposizioni della L.R. n.6/1989 allegato 2.2.

Verranno messe a dimora essenze arboree al fine di mitigare l'inserimento della struttura con l'ambiente circostante. Verranno usate essenze autoctone nei due filari posti a nord e sud dell'edificio.

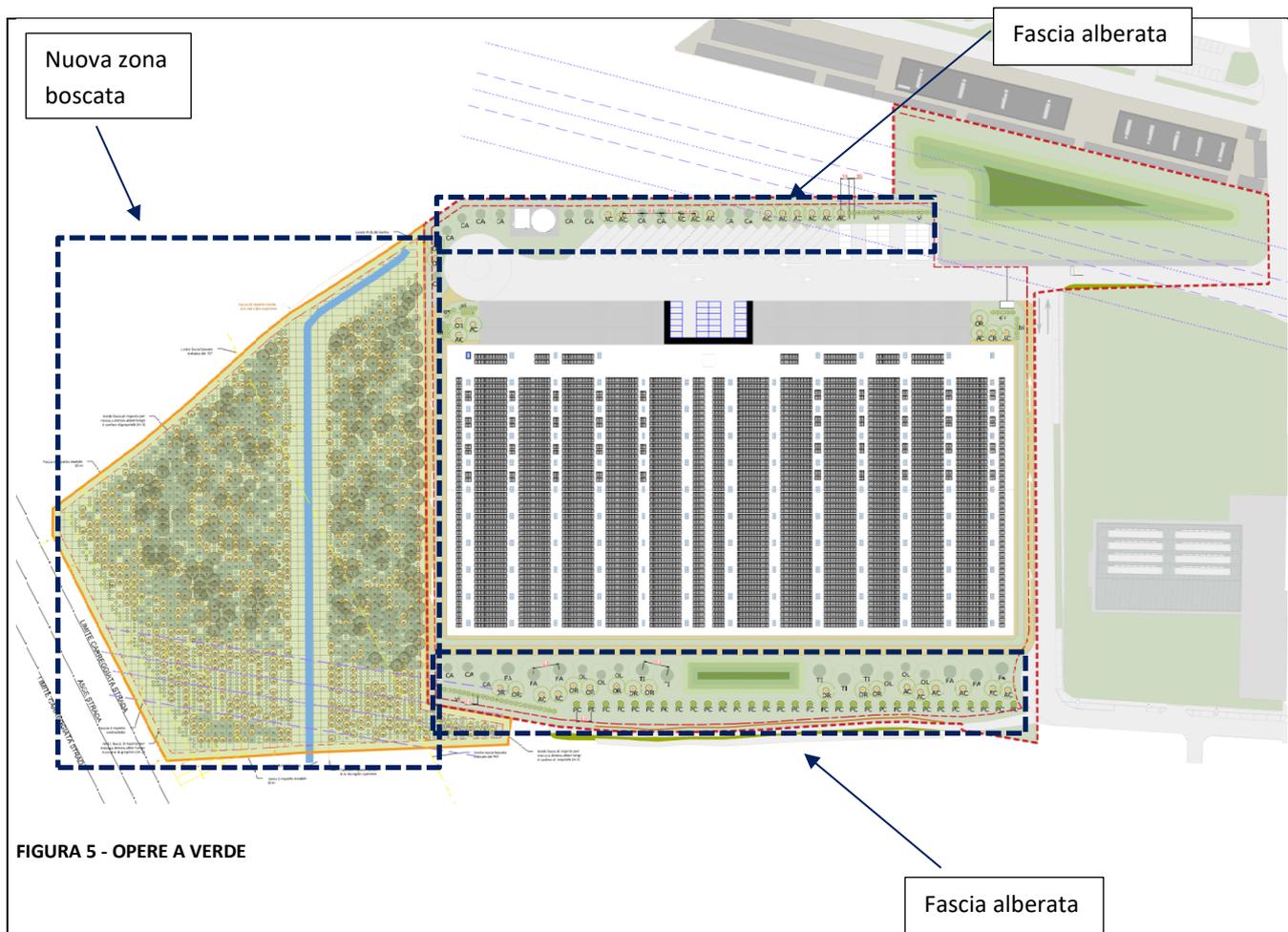


FIGURA 5 - OPERE A VERDE

Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

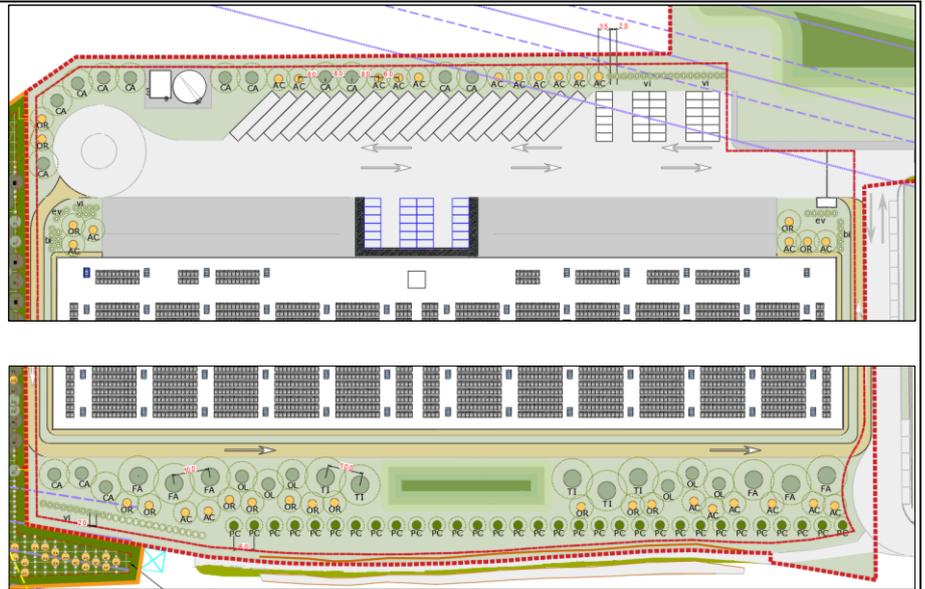
- Eventuali studi ambientali disponibili: Rapporto Preliminare VAS (procedimento in avvio)

Altri elaborati tecnici:

CONDIZIONI D'OBBLIGO	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.	
<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Condizioni d'obbligo rispettate:</p> <p>2. per accedere all'area interessata dal progetto/intervento/attività non saranno realizzate nuove strade temporanee tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;</p> <p>3. per piantumazioni ed inerbimenti saranno utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili o, se in regione biogeografica alpina, fiorume locale;</p> <p>5. il progetto/ intervento/attività non insisterà su aree occupate da Habitat (All.1 Dir. Habitat) e/o habitat di specie (All.2 Dir. Habitat e All.1 Dir. Uccelli);</p> <p>6. nel caso in cui durante i lavori si verificano situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviseranno tempestivamente i tecnici dell'ente gestore del/i Sito/i, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze;</p> <p>8. in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si provvederà a sostituirle con specie autoctone coerenti con il contesto territoriale;</p> <p>9. saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;</p> <p>10. il terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;</p> <p>11. saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale</p> <p>13. nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;</p> <p>14. si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite</p>

		<p>accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee; nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte;</p> <p>33: qualora si registrasse (da parte del Proponente o dell'Ente gestore), successivamente all'attuazione degli interventi, una colonizzazione dell'area oggetto degli interventi da parte di specie alloctone invasive o sinantropiche (es. Solidago gigantea, Buddleja davidii, Reynoutria japonica ecc.) è fatto obbligo di rimuovere le medesime facendo riferimento alle indicazioni previste dalla "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e gestione delle specie alloctone invasive";</p> <p>34. i soggetti posti a dimora saranno sottoposti a manutenzione per un periodo non inferiore a 3 anni e dovranno essere tempestivamente sostituiti in caso di fallanza;</p> <p>38. negli ambiti di trasformazione che confinino con spazi aperti sarà prevista la realizzazione di fasce arboreo-arbustive, di almeno 10 metri di larghezza ed esclusivamente di specie autoctone, lungo tali margini. Le fasce saranno realizzate internamente all'area oggetto di trasformazione;</p> <p>41. sarà garantita la qualificazione ecologica del verde pertinenziale, anche privato, attraverso l'utilizzo di specie autoctone, certificate ed ecologicamente coerenti con il contesto;</p> <p>44.nella realizzazione di schermature alberate, sarà prevista la costituzione di filari arborei-arbustivi multispecie e sarà garantito il mantenimento delle specie arboree già presenti, qualora autoctone e coerenti con il contesto</p>		
<p>Se, No, perché:</p> <p>.....</p>				
<p align="center">DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)</p>				
<p>È prevista trasformazione di uso del suolo?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p>	<p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE</p>	<p><input type="checkbox"/> TEMPORANEA</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto: Realizzazione di un edificio logistico in variante a PGT vigente</p>				

Sono previste movimentazioni terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI	Verranno livellate o effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Se, SI , cosa è previsto: Scavi di fondazione e sbancamento per realizzazione di strade interne, piazzali e fondazioni dei fabbricati.		Se, SI , cosa è previsto:	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, SI , cosa è previsto: Il materiale rimosso verrà stoccato all'interno dell'area per poi essere riutilizzato all'interno del sito.	
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, SI , cosa è previsto:		Se, SI , cosa è previsto:	
È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI		Se, SI , descrivere:	
Specie vegetali	È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, SI , descrivere: L'area attualmente è agricola e sono presenti specie vegetali (arboree e arbustive) spontanee. Tale vegetazione sarà rimossa e insieme alla realizzazione del fabbricato verranno sistemate le aree a verde, in parte destinate a verde ornamentale al fine di un migliore inserimento della nuova struttura nel contesto urbano e in parte a verde più naturalistico (una fascia di continuità ecologica) che consentirà il collegamento alle aree agricole esistenti e il transito della piccola fauna selvatica.	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI Se, SI , cosa è previsto: PROGETTO DI MITIGAZIONE	



Le specie piantumate saranno le seguenti:

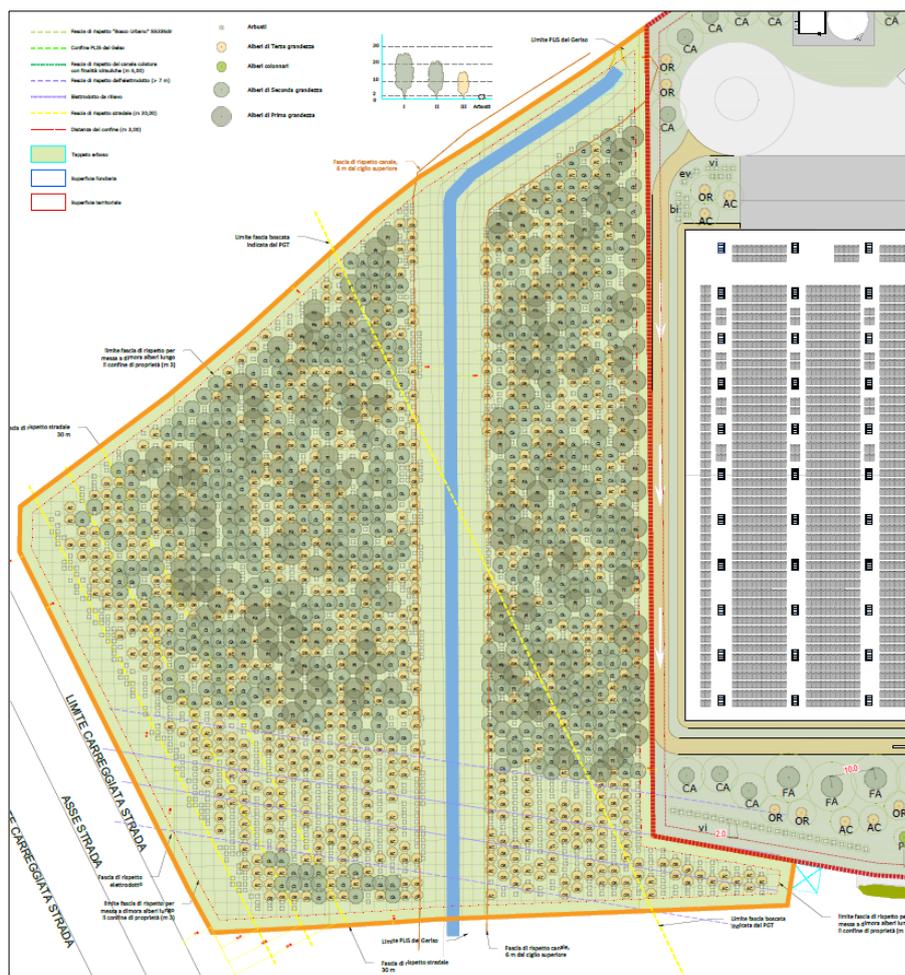
ALBERI				
Codice	Nome	Nome scient.	classe di grandezza	n. es.
FA	Farnia	<i>Quercus robur</i>	I	6
TI	Tiglio	<i>Tilia cordata</i>	I	5
OL	Olmo	<i>Ulmus minor</i>	II	6
PC	Pioppo cipressino	<i>Populus nigra</i> var. <i>Italica</i>	I, colonnare	31
CA	Carpino bianco	<i>Carpinus betulus</i>	II	14
OR	Orniello	<i>Fraxinus ornus</i>	III	15
AC	Acero campestre	<i>Acer campestre</i>	III	23
TOTALE				100

ARBUSTI			
Codice	Nome	Nome scient.	n. es.
bi	Biancospino	<i>Crataegus monogyna</i>	12
ev	Evonimo	<i>Euonymus europaeus</i>	8
vi	Viburno	<i>Viburnum lantana</i>	50
TOTALE			70

I nuovi esemplari dovranno essere forniti da vivai specializzati, possibilmente localizzati nella zona, di provenienza accertata e certificata in base al d.lgs. 10.11.2003, n. 386 e d.lgs. 19.08.2005, n. 214, nonché corredato da certificato di identità e passaporto delle piante dell'Unione Europea.

Le piante fornite dovranno essere in perfette condizioni, sane, prive di malformazioni, interventi di potature che provochino problemi fitosanitari e patogeni.

PROGETTO DI COMPENSAZIONE



Le specie piantumate saranno le seguenti:

ALBERI				
Codice	Nome	Nome scient.	classe di grandezza	n. es.
FA	Farnia	<i>Quercus robur</i>	I	70
TI	Tiglio selvatico	<i>Tilia cordata</i>	I	84
PI	Pioppo nero	<i>Populus nigra</i>	I	90
CA	Carpino bianco	<i>Carpinus betulus</i>	II	150
OL	Olmo campestre	<i>Ulmus minor</i>	II	174
CI	Ciliegio selvatico	<i>Prunus avium</i>	II	163
OR	Orniello	<i>Fraxinus ornus</i>	III	345
AC	Acer campestre	<i>Acer campestre</i>	III	324
	TOTALE			1400

		<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">ARBUSTI</th> </tr> <tr> <th>Nome</th> <th>Nome scient.</th> <th>n. es.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Biancospino</td> <td><i>Crataegus monogyna</i></td> <td>225</td> </tr> <tr> <td>Evonimo</td> <td><i>Euonymus europaeus</i></td> <td>225</td> </tr> <tr> <td>Viburno</td> <td><i>Viburnum lantana</i></td> <td>225</td> </tr> <tr> <td>Frangola</td> <td><i>Frangula alnus</i></td> <td>225</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td></td> <td>900</td> </tr> </tbody> </table>			ARBUSTI			Nome	Nome scient.	n. es.	Biancospino	<i>Crataegus monogyna</i>	225	Evonimo	<i>Euonymus europaeus</i>	225	Viburno	<i>Viburnum lantana</i>	225	Frangola	<i>Frangula alnus</i>	225	TOTALE		900
ARBUSTI																									
Nome	Nome scient.	n. es.																							
Biancospino	<i>Crataegus monogyna</i>	225																							
Evonimo	<i>Euonymus europaeus</i>	225																							
Viburno	<i>Viburnum lantana</i>	225																							
Frangola	<i>Frangula alnus</i>	225																							
TOTALE		900																							
		<p>Gli esemplari che verranno messi a dimora saranno del tipo postime forestale classico: astoni forestali in zolla/vaso/fitocella, con altezza minima di 1 m, tipo S1T1 (due anni di età).</p> <p>I nuovi alberi e arbusti forestali dovranno essere forniti da vivai specializzati nella produzione di astoni forestali, di provenienza accertata e certificata in base al d.lgs. 10.11.2003, n. 386 e d.lgs. 19.08.2005, n. 214, nonché corredato da certificato di identità e passaporto delle piante dell'Unione Europea.</p>																							
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>																							
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori):</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>		<p>tutti quelli elencati</p> <p>tutti quelli elencati</p> <p>no</p>																					

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>Le fonti di inquinamento previste sono acustiche e atmosferiche. Si stima che quanto proposto con il progetto in variante in esame non determini ulteriore impatto sull'ambiente rispetto a quanto già analizzato e valutato in sede di VAS del PGT vigente</p>	
Interventi edilizi		<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti **</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>			
Manifestazioni		<p><input type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti:</p> <p><input type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</p> <p><input type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</p> <p><input type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</p>	0
<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>			0
			0
			0
Attività ripetute		<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>			
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>			
CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A			

Descrivere:	Legenda: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
---	---

MESI	1	2	3	4	5	6	7	8	9
OPERE ESTERNE SCAVI E REINTERRI	E	E	E	E	E	E	E	E	
OPERE EDILI e OPERE IN CA		E	E	E		E	E		
STRUTTURE PREFABBRICATE		E	E	E	E				
FACCIAE E COPERTURA				E	E	E			
PAVIMENTI					E	E			
OPERE DI FINITURA					E	E			
IMPIANTI							E	E	E
OPERE ESTERNE AREE VERDI E PAVIMENTAZIONI									E

Keys: E Works to do A Works in progress M Works done

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Comune di Marcallo con Casone per la variante al PGT (richiedente dello sviluppo logistico: Confluence srl)	Comune di Marcallo con Casone	Firmato digitalmente da Daniele Rivolta	Milano 19.10.2023
Studio Castelli srl	Dott. Giovanni Castelli	G/ Castelli 	Milano 19.10.2023

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)